



COMUNE DI FILETTINO

Provincia di Frosinone

Largo Martino Filetico, 21 - 03010 FILETTINO (FR) - P.IVA e C.F.: 00291470607

Tel.: 0775.581832 - pec: protocollofilettino@pec.it - e-mail: protocollo@comunefilettino.it

UFFICIO DEL SINDACO

Spett.le

Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo Lazio

tramite piattaforma ConTE

Filettino, 25 settembre 2024

C.A.: dott.ssa Marinella Colucci - Magistrato Istruttore

Vs. rif. : prot. uscita SEZ_CON_LAZ-0003803 del 09/07/2024

OGGETTO: riscontro alla nota istruttoria relativa alle relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti 2020-2022 ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167 della legge 23/12/2005 n. 266 - Aggiornamento dati al 2023

Premessa

L'analisi svolta ha riguardato non solo le annualità oggetto di verifica, ma anche fatti relativi ad annualità precedenti, come, ad esempio, nel caso della gestione dei residui.

Tale attività è stata resa particolarmente complessa data la mancata conoscenza diretta della gran parte delle questioni da parte degli attuali responsabili di servizio, per la maggior parte in forza all'Ente ex art. 1, comma 557, legge n. 311/2004.

Basti pensare che il Responsabile del Servizio Finanziario svolge la propria prestazione lavorativa per n. 12 ore settimanali dal 01/10/2023 e, pertanto, non può avere contezza diretta degli accadimenti di cui si chiedono chiarimenti, se non per l'ultima parte del 2023 e per l'anno 2024.

Si precisa, altresì, che l'Ente ha una sede di segreteria vacante dal 2016, per cui la presenza del Segretario comunale è stata assicurata in modo discontinuo attraverso la reggenza a scavalco per un massimo di un giorno a settimana.

Infine, sempre dal punto di vista della struttura organizzativa, si segnala che è attualmente vacante la responsabilità del Servizio Polizia Locale e Demografico, assunta direttamente dal Sindaco ai sensi dall'art. 53, comma 23, legge n. 388/2000, e che il responsabile del Servizio Tecnico è individuato ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, con utilizzo per sole 12 ore settimanali.

Inoltre, l'Amministrazione comunale, in carica dal 15/05/2023, ha iniziato il proprio mandato operando sul bilancio di previsione 2023-2025 approvato dalla precedente amministrazione, con delibera di Consiglio comunale n. 2 del 13/04/2023, e con i risultati del rendiconto 2022 già approvati con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 22/12/2023.

A tal proposito, si trasmette relazione a firma del Sindaco dott. Paolo De Meis sulle criticità rilevate in sede di analisi dei bilanci e sulle attività intraprese dall'attuale Amministrazione al fine di porvi rimedio (All. n. 1).

Tale premessa è doverosa al fine fornire un quadro completo del contesto organizzativo e delle difficoltà gestionali-operative in cui l'Amministrazione opera.

1. Equilibri della gestione e recupero del disavanzo 2022

In relazione al disavanzo registrato al 31/12/2022 si allegano le Delibere del Consiglio Comunale n. 5 del 08/05/2023 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29/07/2024, unitamente al parere del revisore e alla relazione semestrale del Sindaco aggiornata al 30 giugno 2024 (All. n. 2).

In ordine al mancato conseguimento di un risultato di competenza non negativo negli anni 2022 e 2023, si precisa che, da verifiche effettuate emerge che, sia il bilancio previsionale 2022-2024 che il bilancio previsionale 2023-2025 sono stati approvati in equilibrio finanziario di competenza, ma che tale equilibrio non è stato conseguito in sede di rendiconto. Tuttavia, si rileva quanto sancito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con deliberazione n. 20/2019, nella quale, con espresso riferimento all'equilibrio finanziario di competenza, la stessa ha precisato che tale nuova disciplina *“attribuisce valore giuridico [...] al conseguimento di un «equilibrio finanziario complessivo di competenza» anche in sede di rendiconto consuntivo, in modo simmetrico e speculare a quello da rispettare in sede di approvazione del bilancio di previsione e nel corso dell'esercizio [...]”* ma, nella stessa pronuncia, i Giudici hanno avuto modo di indicare che trattasi di norma ordinatoria e non perentoria non essendo prevista, in caso di violazione, alcuna sanzione applicabile. Infatti, nella pronuncia si legge espressamente *“pur in assenza allo stato di specifiche sanzioni”*.

Con riferimento all'esercizio 2024, l'Ente sta operando misure correttive volte a conseguire tale equilibrio in sede di rendiconto di gestione 2024, di cui si darà conto nei successivi paragrafi.

Circa il rilievo dell'Organo di revisore in sede di rendiconto 2023 sulla differenza tra l'importo del disavanzo di gestione anno 2023, indicato dal responsabile del Servizio finanziario in € 32.527,79, e quanto risultante nella deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2024, pari a €. 44.550,01, si evidenzia che la delibera della Giunta Comunale n. 30 del 26/04/2024 (All. n. 3) ha rettificato la delibera di Giunta comunale n. 28/2024 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Tale rettifica si è resa necessaria per un errore effettuato in sede di regolarizzazione di un provvisorio di pagamento, il n. 211, riferito al pagamento della rata del piano di ammortamento D.L. n. 34/2020, art. 116. Tale errore è stato determinato dall'imputazione di tale provvisorio, di importo di € 12.022,22, nel capitolo di spesa 4.001 “anticipazione di tesoreria” - capitolo non incidente sul disavanzo di gestione - anziché sui corretti capitoli di spesa: € 8.651,64 per rimborso della quota

COMUNE DI FILETINO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Allegato a)2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (f)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati (2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)		8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti										
1057.1	CONTRIBUTO MINISTEROPICCOLI COMUNI	4.128,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.128,50
1072.1	CONTRIBUTO MIUR - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIOEDIFICI SCOLASTICI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
1083.1	AGGIORNAMENTO MICROZONAZIONE E CLE	0,00	0,00	5.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.625,00	5.625,00
1082.1	NUOVA TOPONOMASTICA	4.026,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.026,80
1030.1	BONIFICA DELLE DISCARICHE DISMESSE IN DIVERSE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE OMBRE-CERRETA	0,00	0,00	209.167,28	0,00	0,00	209.167,28	0,00	209.167,28	0,00
1024.1	CONTRIBUTO REGIONALE - PENSILINE COTRAL	0,00	0,00	4.020,00	0,00	0,00	4.020,00	0,00	4.020,00	0,00
1050.1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	0,00	0,00	4.150,00	0,00	0,00	4.150,00	0,00	4.150,00	0,00
1065.1	RISCOSSIONE SOMME AFFRANCAZIONE USI CIVICI - ACCANTONAMENTI TAGLI BOSCHIVI - DANNO AMBIENTALE - CONDONI	0,00	0,00	9.169,73	0,00	0,00	9.169,73	0,00	9.169,73	0,00
1091.1	EDILIZI - CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMAZIONE FRONTE ROCCIOSO VIA PANORAMICA (U.3750)	0,00	0,00	22.837,47	0,00	0,00	22.837,47	0,00	22.837,47	0,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)		33.155,30	0,00	254.969,48	0,00	0,00	249.344,48	0,00	254.969,48	38.780,30

Miscelati derivanti da finanziamenti

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020-2022

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti (3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1050.1 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	3623.1 NUOVA TOPONOMASTICA	0,00	2.550,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00
970.1 CONCESSIONE DI AREE E LOCULI CIMITERIALI	1157.1 GESTIONE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	0,00	237,77	0,00	0,00	0,00	237,77
Totale		0,00	2.787,77	0,00	0,00	0,00	2.787,77
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							2.787,77

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

2. Risultato di amministrazione

2.1 FCDE

Viene richiesto di fornire motivazioni in merito alla modalità di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) il cui calcolo effettuato dall'Ente diverge da quello determinato dalla ricostruzione d'ufficio riportata nella nota istruttoria.

Innanzitutto, si deve ribadire che nel 2023, proprio per le tempistiche di avvicendamento dell'Amministrazione Comunale e degli organi tecnici, il Responsabile del servizio finanziario che ha predisposto il rendiconto ha iniziato il proprio lavoro solo in data 1° ottobre 2023 e ha operato in continuità con i criteri e le metodologie di calcolo già adottati negli anni precedenti.

Ciò alla luce del fatto che la determinazione del FCDE necessita di una approfondita conoscenza fattuale delle singole voci che si debbono computare o al contrario, per la specifica loro natura, possono essere escluse da tale calcolo.

L'Ente ha operato nel 2023, come già detto, considerando sostanzialmente i medesimi capitoli di entrata utilizzati ai fini del calcolo effettuato dall'Ente nel bilancio previsionale.

Le voci di entrata considerate nel computo del calcolo del fondo sono rappresentate dalla seguente tabella (anche in All. n. 4), che riporta inoltre analiticamente l'ammontare dei residui nei vari anni ed i correlati incassi verificati.

COMUNE DI FILETINO

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Rendiconto 2023														
METODO DI CALCOLO - MEDIA SEMPLICE DEI RAPPORTI														
Classificazione	Capitolo		2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI	% di Incesso	% Accant. FCDE	Residui al 31/12/2023	Accantonamento Minimo	Accantonamento Effettivo	Extra Accantonamento
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA														
Tipologia 1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati														
Categoria 1.101.151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani														
1.101.151	70.1 - TARI (tassa Rifiuti e Servizi)	Residui al 1° gennaio	63.704,53	146.031,22	170.952,26	262.932,76	348.826,05	992.446,82	12,57%	87,43%	329.722,82	288.276,66	288.276,66	0,00
		Riscossioni in c/residui	12.538,71	17.948,86	16.823,92	43.334,37	15.855,06	106.500,92						
Totale Categoria 1.101.151												288.276,66	288.276,66	0,00
Categoria 1.101.199 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.														
1.101.199	12.2 - ACCERTAMENTI TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	Residui al 1° gennaio	0,00	1.538,00	1.538,00	0,00	0,00	3.076,00	0,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Totale Categoria 1.101.199												0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 1.101												288.276,66	288.276,66	0,00
Totale Titolo 1												288.276,66	288.276,66	0,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE														
Tipologia 3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni														
Categoria 3.100.200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi														
3.100.200	550.1 - ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALLUNNI E REFEZIONE/QUOTA A CARICO DEGLI UTENTI	Residui al 1° gennaio	1.160,00	600,00	900,00	425,00	375,00	3.460,00	97,50%	2,50%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	1.160,00	525,00	900,00	425,00	375,00	3.385,00						
3.100.200	555.1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Residui al 1° gennaio	640,50	1.675,50	1.663,50	1.537,50	1.464,50	6.981,50	31,89%	68,11%	2.500,50	1.703,09	1.703,09	0,00
		Riscossioni in c/residui	640,50	176,00	381,00	255,00	182,00	1.584,50						
3.100.200	680.1 - ENTRATE DERIVANTI DAL RUOLO ACQUA POTABILE	Residui al 1° gennaio	106.480,99	60.934,67	84.417,00	159.520,17	151.021,76	562.374,59	12,05%	87,95%	275.630,88	242.417,36	242.417,36	0,00
		Riscossioni in c/residui	430,20	0,00	23.482,33	31.686,73	18.387,81	73.987,07						
3.100.200	745.1 - PROVENTI SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	Residui al 1° gennaio	1.210,10	1.210,10	2.923,50	1.685,16	6.645,62	13.674,48	23,40%	76,60%	10.494,69	8.038,93	8.038,93	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	1.238,34	0,00	4.960,46	6.198,80						
Totale Categoria 3.100.200												252.159,38	252.159,38	0,00
Categoria 3.100.300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni														
3.100.300	16.0 - CANONE UNICO	Residui al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	60,85	60,85	100,00%	0,00%	14.431,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	60,85	60,85						
3.100.300	520.1 - CANONI DI CONCESSIONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	Residui al 1° gennaio	5.736,80	3.493,24	3.493,24	3.493,24	3.493,24	19.709,76	7,82%	92,18%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	2.243,56	0,00	0,00	0,00	0,00	2.243,56						
3.100.300	746.0 - PROVENTI RINNOVI CONCESSIONI CIMITERIALI	Residui al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NC	0,00%	17.000,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
3.100.300	860.1 - PROVENTI DIVERSI PER FITTI DEI LOCALI COMUNALI	Residui al 1° gennaio	8.866,68	8.201,36	8.884,02	12.734,02	16.497,26	55.183,34	17,32%	82,68%	11.701,36	9.674,68	9.674,68	0,00
		Riscossioni in c/residui	1.330,64	0,00	682,66	1.732,66	8.295,90	12.041,86						
3.100.300	870.1 - PROVENTI DA CENSI, CANONI E LIVELLI - FIDA PASCOLO -	Residui al 1° gennaio	2.595,00	2.360,00	3.420,00	2.895,00	2.559,70	13.829,70	13,27%	86,73%	2.360,00	2.046,83	2.046,83	0,00
		Riscossioni in c/residui	235,00	0,00	1.060,00	535,00	199,70	2.029,70						
3.100.300	881.1 - CANONI PER CONCESSIONE IMPIANTI DI RISALITA IN CAMPO STAFFI	Residui al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	18.318,30	0,00	18.318,30	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	0,00	18.318,30	0,00	18.318,30						
Totale Categoria 3.100.300												11.721,51	11.721,51	0,00
Totale Tipologia 3.100												263.880,89	263.880,89	0,00
Tipologia 3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti														
Categoria 3.200.100 - Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti														
3.200.100	500.1 - QUOTE SANZIONI AMMINISTRATIVE ATTI E REGOLAMENTI COMUNALI	Residui al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	NC	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
3.200.100	510.1 - QUOTE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA	Residui al 1° gennaio	0,00	0,00	57,30	0,00	82,05	139,35	100,00%	0,00%	1.660,95	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	0,00	57,30	0,00	82,05	139,35						
Totale Categoria 3.200.100												0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 3.200												0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti														
Categoria 3.500.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.														
3.500.9900	940.1 - RIMBORSI ED INTROITI DIVERSI	Residui al 1° gennaio	2.144,65	848,82	91,55	753,04	6.365,31	10.203,37	99,91%	0,09%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	2.144,65	844,88	91,55	753,04	6.365,31	10.199,43						
3.500.9900	941.2 - GARE VENDITA MATERIALE LEGNOSO TAGLI BOSCHIVI	Residui al 1° gennaio	0,00	88.765,15	39.464,49	0,00	0,00	128.229,64	77,77%	22,23%	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni in c/residui	0,00	49.300,66	39.464,49	0,00	0,00	88.765,15						
Totale Categoria 3.500.9900												0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 3.500												0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3												263.880,89	263.880,89	0,00

Ciò premesso, si deve rilevare che il calcolo effettuato d'ufficio abbraccia tutte le voci d'entrata in conto residui afferenti al Titolo I ed al Titolo III delle entrate, nessuna esclusa.

In tal senso, l'elenco dei crediti, che con capacità sono stati selezionati, rappresentano un'utile occasione per effettuare, in sede di riaccertamento ordinario dei residui oramai prossimo, le giuste valutazioni di merito ancor prima che nelle valutazioni del FCDE e ci dà uno spaccato utilissimo per esaminare le singole voci che alimentano il predetto fondo.

Dall'analisi dei residui indicati, ad esempio, vi è il residuo di € 24.272,15 relativo al Cap. 941.1 "vendita tagli boschivi" che nel calcolo d'ufficio è stato inserito nel FCDE. Orbene tale credito, che peraltro nel corso del 2024 è stato ulteriormente incassato per € 17.830,97, è totalmente esigibile ed è garantito da polizze fideiussorie.

Il residuo relativo al Cap. 1.1 «residuo 2019 “Accertamenti IMU 2015 Coop. Edilizia Monte Vigilio”» di € 92.616,90 si riferisce all'ammontare totale dei residui attivi esistenti per accertamenti IMU, di cui solo € 6.312,00 relativi alla Soc. coop. Edilizia Monte Viglio. Si rassicura che tale residuo sarà oggetto di un'attenta analisi in fase di riaccertamento finalizzata alla valutazione del relativo stralcio.

Il residuo del Cap. 970.1 “Canoni cimiteriali” del 2019 di € 44.921,61 si riferisce alla concessione di nuovi loculi già realizzati nel locale cimitero comunale e ancora non assegnati. Per questi manufatti esistono n. 6 richieste di concessione presentate spontaneamente dalla cittadinanza. Coerentemente con quanto ribadito dalla Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 90/2023 PRSP e Corte dei conti, sez. Lombardia, n. 11/2015/PRSE *“l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli, esso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione (art. 230 del Testo unico sugli enti locali, così come ripreso anche dal punto n. 55 del principio contabile n. 3), al termine del quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio”*. È intenzione di questa Amministrazione procedere, comunque, alla predisposizione di nuovo avviso alla cittadinanza. Per esperienza, le richieste dei loculi cimiteriali superano le disponibilità, poiché, anche persone non più residenti nel nostro comune, ma che qui hanno vissuto e sentono vive le proprie radici, richiedono la sepoltura nel Cimitero del nostro Comune. La particolare attenzione posta al seppellimento dei propri cari minimizza il rischio di insolvenza.

In merito al Cap. 1092.1 “Nuova toponomastica” (residuo di € 120.000,00), si rileva che, come giustamente sottolineato nella nota istruttoria, esso rappresenta il contraltare in entrata delle spese previste in uscita per realizzare la nuova toponomastica dell'intero paese. In realtà, il lavoro consisteva nel censimento e nella realizzazione della nuova toponomastica per strade che non erano denominate, previa rilevazione cartografica, e nell'apposizione della numerazione civica in tutto il comune. La prima fase di progettazione è stata conclusa con la liquidazione di euro 11.597,32, mentre la seconda (apposizione della numerazione civica) è oggetto di una rivalutazione complessiva da parte dell'Ente. Infatti, l'ammontare di spesa incidente sui singoli proprietari d'immobili, unitamente al procrastinarsi dello svolgimento del servizio ben oltre i termini previsti, è oggetto di una valutazione più complessiva dell'attività contrattuale in contraddittorio con la concessionaria. Per cui anche il residuo attivo segnalato, così come quello passivo indicato, saranno valutati nella fase di riaccertamento ordinario dei residui ormai prossimo.

Analogamente, sempre nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, si opererà la verifica puntuale del segnalato residuo attivo “Sovracanoni bacini imbriferi” anno 2018 di € 68.963,39 ed anno 2019 di € 10.069,54. Si specifica che, con determina n. 329/2018 dell'Area Affari Economici e Finanziari, veniva affidato il servizio per il recupero di tali Sovracanoni BIM allo Studio Tecnico Pantodoro e Tagliente con sede in Cuneo e che, d'intesa con l'affidatario del servizio, è in corso di verifica l'effettiva consistenza del credito.

Ad ogni buon fine, si rappresenta che l'attuale Amministrazione comunale ha provveduto ad affidare, con delibera di Giunta n. 18 del 22/03/2024, ulteriore incarico a legali specializzati per il recupero di tali tipologie di entrate. Tale incarico si è reso necessario alla luce del fatto che l'azione precedente, come detto, risale al 2018. I legali incaricati hanno provveduto a depositare due ricorsi avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Roma richiedendo la condanna al pagamento di € 97.049,00 nei confronti di Enelgreen Power Italia s.r.l. per le annualità 2013 - 2024, nonché la condanna al pagamento di € 50.259,22 nei confronti di Enel Produ-

zione S.p.A. per le annualità 2019 - 2024, ricorsi allegati anch'essi alla presente relazione unitamente alla relazione degli avvocati incaricati (All. n. 5). A parvenza di buon diritto, si segnala che la Enelgreen Power Italia s.r.l. non si è costituita nel predetto giudizio.

È evidente che le predette indicazioni incidano anche nella determinazione del FCDE.

In ogni caso si rassicura l'Eccell.ma Corte di aver già considerato nella redazione oramai imminente del bilancio 2025-2027 il predetto fondo FCDE seguendo modalità di maggior prudenza già nella fase del bilancio tecnico.

2.2 Anticipazione liquidità d.l. n. 35/2013

Per quanto attiene la richiesta formulata, si allegano alla presente i relativi piani d'ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti.

D.L. n. 342020 ART. 116



Pos. **G000020861C001**
(da citare sempre nella risposta)

09/09/2024

PIANO DI AMMORTAMENTO COMUNE DI FILETTINO

<i>Totale Contratto in EUR</i>	283.471,57	<i>Durata fin.to in anni</i>	29	<i>Num. Rate</i>	1	<i>Periodicità</i>	Annuale
<i>Totale Utilizzo in EUR</i>	283.471,57	<i>Decorrenza interessi</i>	01/10/2020	<i>Amm.to cap.</i>	28	<i>Amm.to int.</i>	Annuale
<i>Totale Erogato EUR</i>	283.471,57	<i>Prima scadenza piano</i>	31/10/2021				
		<i>Ultima scadenza piano</i>	31/10/2049				

Rate Res.	Data Scadenza	Residuo Capitale	Quota Capitale	Quota Interessi	Comm.	Totale Rata	Saggio Fraz.%
29	31/10/2021	283.471,57	0,00	4.060,96	-	4.060,96	1,22600%
28	31/10/2022	274.924,71	8.546,86	3.475,36	-	12.022,22	1,22600%
27	31/10/2023	266.273,07	8.651,64	3.370,58	-	12.022,22	1,22600%
26	31/10/2024	257.515,36	8.757,71	3.264,51	-	12.022,22	1,22600%
25	31/10/2025	248.650,28	8.865,08	3.157,14	-	12.022,22	1,22600%
24	31/10/2026	239.676,51	8.973,77	3.048,45	-	12.022,22	1,22600%
23	31/10/2027	230.592,72	9.083,79	2.938,43	-	12.022,22	1,22600%
22	31/10/2028	221.397,57	9.195,15	2.827,07	-	12.022,22	1,22600%
21	31/10/2029	212.089,68	9.307,89	2.714,33	-	12.022,22	1,22600%
20	31/10/2030	202.667,68	9.422,00	2.600,22	-	12.022,22	1,22600%
19	31/10/2031	193.130,17	9.537,51	2.484,71	-	12.022,22	1,22600%
18	31/10/2032	183.475,73	9.654,44	2.367,78	-	12.022,22	1,22600%
17	31/10/2033	173.702,92	9.772,81	2.249,41	-	12.022,22	1,22600%
16	31/10/2034	163.810,30	9.892,62	2.129,60	-	12.022,22	1,22600%
15	31/10/2035	153.796,39	10.013,91	2.008,31	-	12.022,22	1,22600%
14	31/10/2036	143.659,71	10.136,68	1.885,54	-	12.022,22	1,22600%
13	31/10/2037	133.398,76	10.260,95	1.761,27	-	12.022,22	1,22600%
12	31/10/2038	123.012,01	10.386,75	1.635,47	-	12.022,22	1,22600%
11	31/10/2039	112.497,92	10.514,09	1.508,13	-	12.022,22	1,22600%
10	31/10/2040	101.854,92	10.643,00	1.379,22	-	12.022,22	1,22600%
9	31/10/2041	91.081,44	10.773,48	1.248,74	-	12.022,22	1,22600%
8	31/10/2042	80.175,88	10.905,56	1.116,66	-	12.022,22	1,22600%
7	31/10/2043	69.136,62	11.039,26	982,96	-	12.022,22	1,22600%
6	31/10/2044	57.962,01	11.174,61	847,61	-	12.022,22	1,22600%
5	31/10/2045	46.650,40	11.311,61	710,61	-	12.022,22	1,22600%
4	31/10/2046	35.200,11	11.450,29	571,93	-	12.022,22	1,22600%
3	31/10/2047	23.609,44	11.590,67	431,55	-	12.022,22	1,22600%
2	31/10/2048	11.876,67	11.732,77	289,45	-	12.022,22	1,22600%
1	31/10/2049	0,00	11.876,67	145,55	-	12.022,22	1,22600%
		TOTALE	283.471,57	57.211,55	-	340.683,12	

D.L. n. 35/2013**PIANO DI AMMORTAMENTO
COMUNE DI FILETTINO**

<i>Totale Contratto in EUR</i>	141.189,08	<i>Durata fin.to in anni</i>	28		Num. Rate	Periodicità
<i>Totale Utilizzo in EUR</i>	70.594,54	<i>Decorrenza interessi</i>	02/02/2014	<i>Preamm.to</i>		
<i>Totale Erogato EUR</i>	70.594,54	<i>Prima scadenza piano</i>	01/02/2015	<i>Amm.to cap.</i>	28	Annuale
		<i>Ultima scadenza piano</i>	01/02/2042	<i>Amm.to int.</i>	28	Annuale

Rate Res.	Data Scadenza	Residuo Capitale	Quota Capitale	Quota Interessi	Comm.	Totale Rata	Saggio Fraz. %
28	01/02/2015	69.055,57	1.538,97	2.428,45	-	3.967,42	3,44000%
27	01/02/2016	67.463,66	1.591,91	2.375,51	-	3.967,42	3,44000%
26	01/02/2017	65.816,99	1.646,67	2.320,75	-	3.967,42	3,44000%
25	01/02/2018	64.113,67	1.703,32	2.264,10	-	3.967,42	3,44000%
24	01/02/2019	62.351,76	1.761,91	2.205,51	-	3.967,42	3,44000%
23	01/02/2020	60.529,24	1.822,52	2.144,90	-	3.967,42	3,44000%
22	01/02/2021	58.644,03	1.885,21	2.082,21	-	3.967,42	3,44000%
21	01/02/2022	56.693,96	1.950,07	2.017,35	-	3.967,42	3,44000%
20	01/02/2023	54.676,81	2.017,15	1.950,27	-	3.967,42	3,44000%
19	01/02/2024	52.590,27	2.086,54	1.880,88	-	3.967,42	3,44000%
18	01/02/2025	50.431,96	2.158,31	1.809,11	-	3.967,42	3,44000%
17	01/02/2026	48.199,40	2.232,56	1.734,86	-	3.967,42	3,44000%
16	01/02/2027	45.890,04	2.309,36	1.658,06	-	3.967,42	3,44000%
15	01/02/2028	43.501,24	2.388,80	1.578,62	-	3.967,42	3,44000%
14	01/02/2029	41.030,26	2.470,98	1.496,44	-	3.967,42	3,44000%
13	01/02/2030	38.474,28	2.555,98	1.411,44	-	3.967,42	3,44000%
12	01/02/2031	35.830,38	2.643,90	1.323,52	-	3.967,42	3,44000%
11	01/02/2032	33.095,53	2.734,85	1.232,57	-	3.967,42	3,44000%
10	01/02/2033	30.266,60	2.828,93	1.138,49	-	3.967,42	3,44000%
9	01/02/2034	27.340,35	2.926,25	1.041,17	-	3.967,42	3,44000%
8	01/02/2035	24.313,44	3.026,91	940,51	-	3.967,42	3,44000%
7	01/02/2036	21.182,40	3.131,04	836,38	-	3.967,42	3,44000%
6	01/02/2037	17.943,65	3.238,75	728,67	-	3.967,42	3,44000%
5	01/02/2038	14.593,49	3.350,16	617,26	-	3.967,42	3,44000%
4	01/02/2039	11.128,09	3.465,40	502,02	-	3.967,42	3,44000%
3	01/02/2040	7.543,48	3.584,61	382,81	-	3.967,42	3,44000%
2	01/02/2041	3.835,56	3.707,92	259,50	-	3.967,42	3,44000%
1	01/02/2042	0,00	3.835,56	131,86	-	3.967,42	3,44000%
TOTALE			70.594,54	40.493,22	-	111.087,76	

Dall'analisi dei precedenti prospetti, si evidenzia che l'Ente nel Rendiconto del 2023 ha riportato l'ammontare già risultante nel 2022, che differisce dall'importo reale come dalla sotto riportata tabella.

	Importo CCDDPP AL 31/12/2023	RENDICONTO 2023
D.L. 35/2013	€ 54.676,21	€ 50.620,65
D.L. 34/2020	€ 266.273,07	€ 262.902,49
	€ 320.949,28	€ 313.523,14

Si procederà tempestivamente a rettificare tali differenze, assicurando al contempo di agire *medio tempore* consapevoli dell'esistenza di tale discrasia.

Per quanto attiene la mancata contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità nel rispetto dell'art. 52 d.l. n. 73/2021, si evidenzia, innanzitutto, come già detto nel precedente paragrafo 1, che si è

proceduto a rettificare l'errore commesso nell'imputazione, in regolarizzazione, del provvisorio in uscita n. 211, riferito al pagamento della rata del piano di ammortamento d.l. n. 34/2020, art. 116. Attraverso tale modifica si è provveduto ad imputare nel capitolo del titolo IV la spesa della quota capitale del rimborso del prestito trentennale concesso. Così come sono stati correttamente imputati gli interessi passivi al Titolo I della Spesa nella Missione "50" debito pubblico.

In realtà, per gli esercizi 2021-2022-2023, in ottemperanza all'art. 52 del d.l. n. 73/2021, l'Ente ha provveduto ad accantonare nel Risultato di Amministrazione, alla voce Fondo anticipazioni liquidità, l'importo residuo del debito esistente nei rispettivi esercizi. Non si è proceduto, però, in attuazione di quanto disposto dalla FAQ 47 ARCONET del 17 novembre 2021, ad operare l'ulteriore accantonamento della quota del Fondo che si è liberata per effetto della restituzione di anno in anno avvenuta, nella parte accantonata dell'Avanzo di Amministrazione tra gli "Altri accantonamenti". Tale errore contabile ha comportato la non indicazione di un risultato libero decurtato di quella parte accantonata. Va detto però che l'Ente non si è avvalso nel 2024 e nel 2023 della possibilità di applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione. In tal modo, ancorché impropriamente, l'Ente non ha "alterato", di fatto, la somma dell'avanzo di amministrazione ad uso libero dell'Ente.

3. Gestione delle entrate

Per quanto attiene la richiesta di chiarimenti inerenti le misure poste in essere per superare le evidenziate difficoltà di riscossione, si riferisce quanto segue.

Da ottobre 2023, l'Ente ha avviato un'intensa e puntuale attività di recupero dell'evasione fiscale, potenziando il servizio di riscossione mediante l'attivazione di una convenzione con personale qualificato e formato di altro Ente, coadiuvato dal personale dipendente destinato a tale specifico obiettivo.

È stata avviata una copiosa attività di accertamento, come meglio dettagliato nella apposita relazione che, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, viene inviata a segnalazione dei fatti ivi significati. Dai dati della predetta relazione si evince come in tale breve arco temporale siano stati emessi per quanto attiene alla:

- TARI (2018/2019) - avvisi di accertamento per un totale di € 184.091,00, di cui riscossi alla data odierna € 35.834,00;
- TASI (dal 2017 al 2019) - avvisi di accertamento per un totale di € 76.743,15, di cui alla data odierna incassati € 16.507,72;
- IMU (dal 2017 al 2019) - avvisi di accertamento per un totale di € 520.316,00, di cui alla data odierna incassati € 91.516,87;
- Canone Idrico - avvisi di accertamento per un totale di € 179.190,58 per gli anni 2018 - 2019 ed € 41.168,00 per l'anno 2021, di cui incassati € 12.000,00 circa. Annualità 2020 prescritta in quanto esigibile entro l'anno 2022.

Ovviamente, anche la puntualità dell'attività accertativa sconta la mancanza di una banca dati efficace ed aggiornata, per cui si sta provvedendo alla costante implementazione.

Si riscontra la richiesta di aggiornare lo stato di esazione dei residui dei titoli I, III e IX: di seguito l'analisi all'11/09/2024.

GESTIONE DEI RESIDUI 2024 (SINO ALL'11/9/2024)			
	Titolo I	Titolo III	Titolo IX
RESIDUI DA RISCOUTERE ALLA DATA DEL 1/1	552.046,48	455.941,73	114.242,67
RESIDUI RISCOSSI ALL'11/9/2024	61.940,17	87.850,41	8.932,44
RIACCERTAMENTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00
RESIDUI DA RISCOUTERE ALLA DATA DEL 11/09/2024	490.106,31	368.091,32	105.310,23
% AL NETTO DEL RIACCERTAMENTO	11,22%	19,27%	7,82%
% RESIDUI RISCOSSI/RESIDUI INIZIALI	11,22%	19,27%	7,82%

Come si può verificare dai dati esposti, l'andamento degli incassi dei residui attivi è in *trend* di crescita rispetto alle annualità precedenti.

Dai dati si rileva ancor più positivo l'andamento delle riscossioni del Titolo I, che segna un incremento in termini assoluti, nonostante gli incassi siano considerati allo stato della presente relazione e non al 31 dicembre come negli anni precedenti. Ancor più evidente è il dato percentuale che, nonostante allo stato non si può beneficiare della riduzione degli stessi residui nell'attività di riaccertamento, registra un incremento percentuale quasi del 100% rispetto alle due precedenti annualità e, cosa ancora più importante, è confortante rispetto all'esito dell'attività accertativa tributaria posta in essere.

Per quanto attiene la prescrizione dei crediti, si allega specifica relazione (All. n. 6).

Effetti positivi derivanti dall'attività di riscossione si registrano anche sulla situazione di cassa dell'Ente, di cui più diffusamente si tratterà al punto 7, ove si dà evidenza dell'uscita dall'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, sulla capacità di pagamento dell'Ente (come evidenziato nel successivo punto 4), nonché dal precedente prospetto ove è riportata una sintesi della situazione degli incassi in conto residui dei Titoli I, III e IX.

In relazione ai due crediti registrati nei servizi conto servizi:

- In merito all'affidamento del censimento generale dei manufatti cimiteriali, si rileva che il servizio, affidato con determina n. 43/2020 dell'Area Amministrativa, è stato effettuato e liquidato con determina n. 18/2021 dello stesso Ufficio per euro 23.790,00.
- In relazione al residuo attivo di € 39.683,36 classificato come "Restituzione somme da Regione Lazio per contributo messa in sicurezza Fosso o Bocca dei Rei", è in corso la riconciliazione crediti/debiti tra l'Ente e la Regione Lazio in merito al progetto. A seguito di assegnazione del finanziamento di un importo di 199.427,70 euro per interventi di messa in sicurezza di via Panoramica - Fosso del Canale o Bocca di Re, la Regione Lazio ha provveduto per errore alla materiale completa erogazione di un finanziamento per € 159.654,16 e ne ha richiesto successivamente la restituzione. L'Ente ha provveduto ad effettuare un

impegno di spesa di € 159.654,16 (imp. n. 631/2020), pagato nel 2020, ed un accertamento di pari importo acc. n. 914/2020 (vedasi determina 293 del 12/9/2020 All. n. 7). L'importo dei lavori a base d'asta, detratti gli oneri per la sicurezza di 5.840,00, era pari 140.160,00 euro. Il Comune ha effettuato la gara di appalto con un ribasso d'asta pari al 30,361 %, con una riduzione del costo per l'opera di 46.809,38 euro, iva inclusa. Nel QTE di rendicontazione, det. n. 174 del 05/08/2024 (All. n. 8), si rileva un importo di lavori pari a 113.776,17 euro IVA inclusa, un importo per spese tecniche IVA e casse professionali incluse di 32.182,50 euro e un importo di 2.336,00 per incentivi per funzioni tecniche. L'importo totale del progetto al netto del ribasso è, quindi, di 148.294,67 euro con economie finali pari a 51.133,03 euro. Da una prima verifica sulla contabilità dell'Ente è emersa un'unica reversale di incasso per tale finanziamento di euro 119.742,80. Al fine di verificare in sede di accertamento ordinario ormai prossimo, la sussistenza di tali residui, si è provveduto ad avviare tempestivamente un'interlocuzione con la Regione Lazio per la definizione della situazione.

4. Tempestività dei pagamenti

Per quanto attiene l'indicazione in ordine al mancato inserimento tra gli obiettivi assegnati del rispetto dei tempi medi di pagamento e del vincolo ex lege (art. 4 bis D.L. n. 13/2023), si trasmette la delibera di Giunta Comunale n. 57 del 17/09/2024 (All. n. 9) di approvazione delle misure organizzative per il rispetto della tempestività dei pagamenti e la modifica della sezione 2 "Performance del Piano Integrato di attività e organizzazione". In particolare, in attuazione della normativa vigente in materia di performance, è stato inserito l'obiettivo trasversale di performance inerente il rispetto della tempestività dei pagamenti.

In relazione agli indicatori annuali della tempestività dei pagamenti (ITP) per le annualità dal 2021 al 2023, si precisa che, a seguito dell'attività di bonifica delle piattaforme PCC avviata successivamente all'approvazione del Rendiconto 2023, i dati estratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato sono i seguenti:

- Anno 2021: ITP 70 giorni;
- Anno 2022: ITP 71,95 giorni;
- Anno 2023: ITP 124,28 giorni;
- Anno 2024 dato al 30 giugno: ITP 55,64 giorni.

Si forniscono altresì i dati dello stock dei debiti commerciali scaduti alle medesime date e gli indicatori dei tempi medi ponderati di ritardo nei pagamenti (TMP). Anche tali dati sono stati reperiti sul sito della Ragioneria Generale dello Stato e per facilità di consultazione si riepilogano di seguito.

- | | |
|---|--------------------------------|
| - Anno 2021 | € 2.849.129,70 e TMP 78.31 gg; |
| - Anno 2022 | € 3.044.236,92 e TMP 66.88 gg; |
| - Anno 2023 | € 811.330,10 e TMP 78.48 gg; |
| - Anno 2024, Il trimestre aggiornato al 30 agosto | € 716.510,98 e TMP 31.42 gg. |

Come è evidente dai numeri vi è una chiara riduzione dello stock del debito commerciale dell'Ente e dei tempi di ritardo nei pagamenti.

La riduzione dello stock dei pagamenti è il risultato di due attività svolte da questa amministrazione tra la fine del 2023 ed il 2024. La prima è consistita nella bonifica delle fatture commerciali presenti nella piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Nel corso di tale attività sono state espunte le fatture che non erano in realtà esigibili, attraverso l'abbinamento in molti casi di mandati di pagamento eseguiti ma non abbinati alle rispettive fatture.

La seconda attività, più strutturale, è legata alla maggiore disponibilità di cassa dovuta anche ad una maggiore attenzione alla politica della gestione delle entrate, prima tra tutte quelle tributarie. Tale azione ha permesso di effettuare con maggiore tempestività i pagamenti dovuti e di uscire dall'anticipazione di cassa in via ininterrotta dal 29 giugno 2024 come meglio esposto nel successivo punto 7.

5. Spesa del personale

Facendo riferimento a quanto richiesto da codesta Corte Dei Conti nel punto in oggetto si rappresenta quanto segue.

La spesa del personale per l'anno 2023, comprensiva di IRAP sostenuta dal Comune di Filettino è quantificabile come sotto evidenziato:

	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	396.941,25
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	25.361,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese:	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	422.303,16 €

L'importo di € 1.268.822,74, riportato dalla relazione del Revisore dei conti al rendiconto 2023, è la somma di tre macro aggregati, ed è ascrivibile all'erronea considerazione tra la spesa del personale dell'intero importo del macroaggregato 3 pari a € 846.519,58, riferito invece alla spesa per acquisto di beni e servizi. La voce inerente la spesa del personale è pari ad € 396.941,25. Si specifica che nell'anno 2023 il Comune di Filettino non ha avuto alcuna spesa per lavoro interinale e/o collaborazioni imputabili al macro aggregato 3.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di cui alla legge 296/2006, si rappresenta che, avendo il Comune di Filettino meno di 1000 abitanti, allo stesso non si applicava il Patto di Stabilità e quindi i limiti per la spesa del personale applicabili sono quelli previsti dall'art. 1 comma 562 della suddetta legge, la quale prevede che *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel li-*

mite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”.

La spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap dell'anno 2008, come certificata dal Revisore unico, risulta pari a € 378.124,00.

Per la verifica del rispetto o della deroga di tale limite, come previsto dagli orientamenti della Corte dei Conti in materia, dalla spesa del 2024 vanno sottratte le componenti escluse, *in primis*, l'incremento di spesa ascrivibile agli aumenti contrattuali intervenuti con i CCNL del 31/07/2009, del 21/05/2018 e del 16/11/2022, che ammontano a complessivi € 42.031,27, come sotto riportato.

CATEGORIA	NUMERO DIP	AUMENTO CONTRATTUALE	AUMENTO TOTALE
D1	2	2.610,36 €	5.220,72 €
C6	1	3.526,48 €	3.526,48 €
C5	1	2.679,48 €	2.679,48 €
C1	3,5	2.451,12 €	8.578,92 €
B3	2,66	2.253,48 €	5.994,26 €
B2	0,5	2.157,12 €	1.078,56 €
A2	1,33	2.029,56 €	2.699,31 €
		TOTALE	29.777,73 €
ONERI RIFLESSI			9.722,43 €
IRAP			2.531,11 €
TOTALE COMPLESSIVO			42.031,27 €

Si evidenzia inoltre che l'Art. 33 del D.L. 34/2019 prevede che il quale all'art. 33 prevede che “[...] A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in au-

mento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Il sopra richiamato Decreto del Ministro della pubblica amministrazione risulta emanato in data 17/03/2020 (GU n.108 del 27-4-2020) prevede all'art. 4 comma 2 che, con decorrenza dal 20 aprile 2020, “i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia [...] possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti [...] non superiore al valore soglia [...]” e che “La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” .

Tale valore soglia per il comune di Filettino è determinato nel 29,50%, che rapportato alla media delle entrate 2020-2022 (al netto del FCDE), di € 1.409.555,05 determina un valore soglia della spesa del personale massima, al netto dell' IRAP di € 415.809,01 , come sotto evidenziato:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Totale entrate correnti	1.455.481,90 €	1.787.671,21 €	1.443.644,78 €	1.562.265,96 €
FCDE assestato			152.743,91 €	
Entrate correnti nette				€ 1.409.522,05
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica			Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni con meno di 1.000 abitanti			29,50%	33,50%
Spesa soglia del personale calcolata sulla fascia demografica dell'ente				415.809,01 €

La spesa del personale, riferita al macrogregato 1, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP, pari ad € 396.941,75 risulta quindi, per l'anno 2023, anche al di sotto del valore soglia sopra determinato. Si rappresenta che nella delibera di Giunta inerente l'approvazione del fabbisogno del personale 2024, il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'ultimo esercizio considerato (2022) è stato erroneamente indicato in euro 90.693,58. Nella tabella suindicata, è stato inserito il corretto importo iscritto nel bilancio di previsione 2022-2024.

Per quanto concerne il Fondo salario accessorio si rileva che l'Ente non ha provveduto alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 né è stata avviata la contrattazione nei tempi previsti dal nuovo CCNL 2019-2021.

Per l'annualità 2024 si è provveduto ad una ricostruzione della situazione pregressa, al fine di procedere – seppur con ritardo – alla costituzione del fondo decentrato e all'avvio delle fasi negoziali sia per la parte normativa che economica della contrattazione decentrata.

6. Rapporti debiti/crediti con gli organismi partecipati.

Con riferimento ai rapporti di credito/debito tra l'Ente e gli organismi partecipati, si precisa che l'Ente detiene un'unica partecipazione nella SAF - Società Ambiente Frosinone S.p.A, società a totale partecipazione pubblica da parte dei 91 comuni della Provincia di Frosinone. Come si evince dalla Delibera consiliare di ricognizione sulle partecipazioni n. 24 del 22/12/2023, la quota di partecipazione del Comune di Filettino nella suddetta società è esigua ed è pari al 1,087%.

A seguito di interlocuzioni con la predetta società, è pervenuto, in data 27 marzo 2024 prot. 1659/2024 (All. n. 10), l'elenco delle risultanze creditorie/debitorie risultanti alla predetta società ed asseverata dal Revisore della stessa. La maggior parte delle fatture ivi indicate sono state pagate dal comune di Filettino successivamente al 31 dicembre 2023.

A seguito di verifiche contabili effettuate dal Comune, si sono registrate delle differenze che la Società a seguito di verifiche proprie ha accettato come valide, come si evince dalla mail che si riporta e si è in attesa della nuova certificazione al 31/12/2023.

-----Messaggio originale-----

Da: uff.amministrazione <uff.amministrazione@safspa.it>

Inviato: Giovedì 12 Settembre 2024 14:58

A: Avvocato Laura Materiale <ufficiolegale@safspa.it>

Cc: rapporticomuni <rapporticomuni@safspa.it>

Oggetto: R: richiesta SAF-Filettino

Gentilissima Laura,

in relazione al Comune di Filettino, va segnalato quanto segue:

- Il Comune sembra non avere acquisito la nota di credito n. 119/PA del 31/01/2020. Tale nota di credito va utilizzata dal Comune per compensare il residuo sulla fattura 33/PA del 31/01/2020.
- Per quanto attiene la fattura n. 2155, è stata compensata da SAF con la nota di credito n. 3313 del 31/12/2023 che il Comune non ha acquisito.

Per entrambi i documenti, si allegano le copie di cortesia e il LOG di spedizione tramite il quale il Comune può scaricare le due note di credito di cui sopra, utilizzando il codice identificativo.

- Per quanto riguarda la fattura n. 667 del 31/03/2020, dal momento che esistono partite di acconto da clienti relative al Comune di Filettino, potremmo considerarla chiusa ma va concordata la comunicazione a Filettino. Ne abbiamo anche parlato con i consulenti e convenivamo che sarebbe la soluzione migliore.

Per quanto sopra, le divergenze contabili con il Comune di Filettino risulterebbero appianate.

Per modificare l'asseverazione occorrerebbe riportare al 31/12/23 le modifiche di cui sopra, ma bisogna sentire i consulenti se è ancora possibile fare modifiche ai partitari clienti.

Cordiali saluti

Rosalba & Pino

7. Gestione di cassa

Con riguardo alla giacenza di cassa, si evidenzia che il saldo di tesoreria al 30 giugno 2024 era positivo ed era pari ad € 76.029,21.

Tale importante risultato è senza dubbio frutto di una rinnovata azione profusa nell'attività di accertamento delle entrate tributarie correnti e nell'attività accertativa posta in essere relativamente alle annualità precedenti.

Si fa presente, altresì, che dal 29 giugno alla data di redazione della presente relazione, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, come da prospetto.

20240629 IJTBED POSTE ITALIANE TESORERIA 081039 FILETTINO		PROCEDURA TESORERIA 2000 VERIFICA DI CASSA DEL 30.06.2024		PAGINA	1
ENTE 8103901 COMUNE DI FILETTINO		ESERCIZIO 2024			
E N T R A T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO		
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2023		312,52	312,52		
REVERSALI EMESSE	2.209.493,13	2.209.493,13	2.209.493,13		
	RISOSSE				
	DA RISCOUTERE				
	A COPERTURA				
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		306.327,09	306.327,09		
TOTALE DELLE ENTRATE		2.516.132,74	2.516.132,74		
U S C I T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO		
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2023					
MANDATI EMESSI	2.128.161,01	2.128.161,01	2.128.161,01		
	PAGATI				
	DA PAGARE				
	A COPERTURA				
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		311.942,52	311.942,52		
TOTALE DELLE USCITE		2.440.103,53	2.440.103,53		
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		76.029,21			
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			76.029,21		
FIDO CONCESSO		601.518,65			
ANTICIPAZIONI ACCORDATE	601.518,65	ESERCIZIO PRECED.	352.731,58		
UTILIZZO: ATTUALE		MASSIMO	414.535,97		
MEDIO					
QUOTA FONDI SPECIALI					

Rimanendo a disposizione per qualsivoglia integrazione o chiarimento, si saluta con osservanza.

Il Sindaco
dott. Paolo De Meis

Il Responsabile
Rag. Enrico Trulli